

Interrogazione n. 219

presentata in data 9 aprile 2026

a iniziativa del Consigliere Nobili

Ritardi nell'attuazione degli interventi Pnrr per asili nido e servizi educativi per la prima infanzia nelle Marche

a risposta orale

Il sottoscritto consigliere regionale

Premesso che

- il potenziamento dei servizi educativi per la prima infanzia costituisce un obiettivo essenziale per il welfare familiare, per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per il sostegno all'occupazione femminile, per il contrasto alle disuguaglianze territoriali e per la garanzia di pari opportunità educative sin dai primi anni di vita;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca, Componente 1, Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, è finalizzato al potenziamento dell’offerta dei servizi per l’infanzia e alla creazione di nuovi posti;
- la Regione Marche ha più volte richiamato, nei propri atti di programmazione del sistema integrato 0-6, la centralità del rafforzamento dei servizi educativi per l’infanzia e del sostegno ai Comuni, anche attraverso risorse e strumenti destinati al miglioramento dell’offerta territoriale;
- la stessa Regione Marche ha altresì attivato strumenti di monitoraggio, supporto e assistenza all’attuazione del Pnrr, tra cui il portale Easy Pnrr Marche, l’help desk, la Cabina di regia e il supporto tecnico agli enti locali;

Considerato che

- il Focus tematico dell’Ufficio parlamentare di bilancio del 15 gennaio 2025, dedicato al piano asili nido e scuole dell’infanzia, ha evidenziato criticità sia sui tempi di attuazione sia sul numero dei posti da realizzare entro il 2026, segnalando altresì ripetute procedure di assegnazione dei fondi residuali e difficoltà con vari enti locali che hanno rifiutato i fondi assegnati;
- secondo il medesimo quadro conoscitivo, già a fine 2024 risultava utilizzata solo una quota limitata delle risorse previste e solo una parte minima dei progetti risultava conclusa, a conferma di un avanzamento complessivamente problematico della misura a livello nazionale;
- successive elaborazioni pubbliche diffuse nel gennaio 2026 dalla Cgil, fondate sui dati ReGiS relativi ai progetti del Pnrr, hanno rappresentato per le Marche un quadro particolarmente critico sul fronte degli asili nido e delle scuole dell’infanzia, con un numero molto ridotto di interventi completati e una quota elevata di lavori in ritardo rispetto ai cronoprogrammi;
- il Ministero dell’istruzione e del merito ha già dovuto differire alcuni termini procedurali e ha comunque confermato, per i piani più recenti, scadenze particolarmente stringenti per la conclusione dei lavori e per il collaudo, con il concreto rischio di perdita dei finanziamenti in caso di mancato rispetto delle milestone e dei target;
- nei progetti Pnrr relativi agli asili nido i soggetti attuatori sono gli enti locali, ma la Regione Marche conserva un ruolo rilevante di coordinamento territoriale, assistenza tecnica, monitoraggio, trasparenza e interlocuzione istituzionale con i Comuni, con le loro rappresentanze e con le amministrazioni centrali;
- le maggiori criticità sembrano riguardare, in particolare, i Comuni di minori dimensioni, che più frequentemente scontano carenze di personale tecnico-amministrativo, difficoltà nella gestione delle procedure e bisogno di supporto tecnico dedicato.

INTERROGA

II PRESIDENTE REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere

1. quale sia, alla data odierna, il quadro aggiornato dei progetti Pnrr relativi ad asili nido, scuole dell'infanzia e servizi educativi per la prima infanzia nelle Marche, con indicazione del numero complessivo degli interventi, della loro localizzazione, dello stato di avanzamento, dei lavori conclusi, di quelli in corso, di quelli in ritardo e di eventuali rinunce, revoche o definanziamenti;
2. se la Giunta intenda attivare, o abbia già attivato, una ricognizione straordinaria e puntuale, Comune per Comune, degli interventi a rischio di mancato rispetto delle scadenze del Pnrr e, contestualmente, convocare con urgenza una Cabina di regia specificamente dedicata agli interventi su asili nido e prima infanzia, coinvolgendo i Comuni interessati, Anci Marche, Upi, Uncem e le strutture tecniche regionali competenti, al fine di monitorare lo stato dei cantieri, individuare le criticità specifiche e rimuovere i principali colli di bottiglia amministrativi;
3. quali forme di assistenza tecnica la Regione abbia già assicurato o intenda rafforzare in favore dei Comuni marchigiani, in particolare di quelli più piccoli, per il supporto ai Rup, alle procedure di gara, agli adempimenti ReGiS, alla rendicontazione e al collaudo finale degli interventi e se intenda utilizzare in modo più incisivo il portale Easy Pnrr Marche e gli altri strumenti regionali già attivati per assicurare monitoraggio costante e piena trasparenza sullo stato di attuazione dei progetti;
4. quali iniziative urgenti la Giunta intenda assumere affinché i ritardi in atto non compromettano il potenziamento reale dei servizi per la prima infanzia nelle Marche, il diritto delle famiglie marchigiane ad una rete di asili nido accessibile, diffusa e di qualità, nonché il pieno utilizzo delle risorse Pnrr destinate a tale finalità.